

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea  
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;
- VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, di cui alla Delibera di Giunta n. 91 del 10/02/2023;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m. e i.
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m. e i.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e s.m. e i.;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s. m. e i.;
- VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE C (2015) n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con Decisioni C (2016) 8969 final del 20/12/2016, C (2017) 7946 final del 27/11/2017, C (2018) 615 final del 30/01/2018, C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018, C (2019) 9229 final del 16/12/2019, C (2020) 4912 final del 13/07/2020, C (2020) 8655 final del 01/12/2020 (versione 11.1);
- CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 2016 e ss. mm. e ii.;
- VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali, versione 2014-2022, approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;
- VISTO il D.D.G. n. 6470 del 24/10/2016, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative Parte Specifica della Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014/2020 e successive modifiche di cui al D.D.G. n. 847 del 07/05/2019;
- VISTO il Bando pubblico della Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" pubblicato nel sito ufficiale del PSR Sicilia 2014/2020 il 14/12/2016 e s.m.;
- VISTO il D.D.G. n.1501 del 25/06/2018, con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali definitivi delle domande di sostegno ammissibili, delle domande di sostegno non ammissibili per mancata cantierabilità del progetto, delle domande di sostegno escluse per mancanza del raggiungimento del punteggio minimo e/o del numero minimo dei criteri di selezione convalidati, delle domande di

sostegno non ammissibili e delle domande di sostegno non ricevibili e ss.mm. e ii. di cui ultimo D.D.G. n. n. 2865 del 11/07/2022;

VISTO il Bando della Sottomisura 4.1 *“Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”* del PSR Sicilia 2014-2020, approvato con D.D.G. n. 693 del 07/04/2020;

VISTO D.R.S. n. 4391 del 22/11/2021 con il quale è stato approvato l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno ritenute ricevibili/ammissibili, con il relativo punteggio, denominato *“Allegato A”*, e l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno ritenute non ricevibili/non ammissibili denominato *“Allegato B”* e s.m. e i. (D.D.G. n. 4878 del 15/11/2022);

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 10267 del 24/01/2023 *“Manifestazione d'interesse finalizzata all'eventuale finanziabilità delle domande di sostegno ammissibili”* Sottomisura 4.1 *“sostegno investimenti nelle aziende agricole”* del PSR Sicilia 2014-2022 bando 2016 e bando 2020 e successive *“Precisioni”* di cui all'Avviso pubblico prot. n. 26941 del 13/02/2023;

VISTO il D.D.G. n. 736 del 06/03/2023 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze pervenute a valere sulla predetta Manifestazione d'interesse;

VISTO gli esiti delle verifiche effettuate dalla predetta Commissione di Valutazione di cui al Verbale trasmesso con nota prot. n. 92758 del 26/04/2023;

VISTO il D.D.G. n. 1707 del 26/04/2023 di approvazione degli elenchi provvisori delle istanze di partecipazione alla *“Manifestazione d'interesse Sottomisura 4.1 – Sostegno investimenti nelle aziende agricole del PSR Sicilia 2014-2022”* ammissibili, ammissibili con riserva e non ammissibili attinente al bando 2016 *“Allegato A”* e al bando 2020 *“Allegato B”*;

VISTO il D.D.G. n. 3521 del 28/07/2023 con il quale è stata modificata la Commissione di valutazione delle istanze pervenute a valere sulla predetta Manifestazione d'interesse;

VISTO il D.D.G. n. 3752 dell' 08/08/2023 di approvazione degli elenchi definitivi delle istanze di partecipazione alla *“Manifestazione d'interesse Sottomisura 4.1 – Sostegno investimenti nelle aziende agricole del PSR Sicilia 2014-2022”* ammissibili, ammissibili con riserva e non ammissibili attinente al bando 2016 *“Allegati A - B - C”* e al bando 2020 *“Allegato D - E - F”*;

CONSIDERATO che sono pervenute memorie, osservazioni ed integrazioni documentali da parte delle ditte che si trovavano inserite negli elenchi *“C ed F”*, allegati al D.D.G. n. 3752 del 08/08/2023, e che sono state apportate modifiche in autotutela anche agli altri elenchi *“Allegati A-B-D-E”*;

RITENUTO di dovere approvare l'Elenco delle istanze di partecipazione alla *“Manifestazione d'interesse”* Bando 2016 *“Allegati A istanze ammissibili – B istanze non ammissibili”* e al Bando 2020 *“Allegato D istanze ammissibili – E istanze non ammissibili”*, definitivo:

A TERMINI delle vigenti disposizioni;

## DECRETA

### Art. 1

In conformità alle premesse, è approvato l'elenco, aggiornato, definitivo delle istanze di partecipazione alla *“Manifestazione d'interesse Sottomisura 4.1 “Sostegno investimenti nelle aziende agricole” del PSR Sicilia 2014-2022 (Avviso pubblico prot. n. 10267 del 24/01/2023 e prot. n. 26941 del 13/02/2023) ammissibili, e non ammissibili attinente al bando 2016 “Allegati A istanze ammissibili – B istanze non ammissibili” e al Bando 2020 “Allegato C istanze ammissibili – D istanze non ammissibili”*, parti integranti del presente provvedimento.

### Art. 2.

Solo ed esclusivamente le ditte che non erano inserite nell'elenco di cui agli allegati A – D del D.D.G. n. 3752 del 08/08/2023, e che oggi si trovano collocate negli elenchi di cui all'Art. 1 allegati *“A e D”* del presente decreto, entro il termine perentorio di 90 giorni, pena la decadenza da ogni beneficio senza ulteriore comunicazione dal presente decreto, che verrà notificato con il metodo dei pubblici proclami, dovranno presentare all'IPA competente per territorio tutta la documentazione prevista dai rispettivi bandi e dalla *“Manifestazione di interesse”*, finalizzata all'emissione del decreto di concessione. La documentazione, ove pertinente, dovrà essere prodotta in unica soluzione, non verranno prese in considerazione integrazioni parziali.

### Art. 3.

L'emissione dei decreti di concessione è condizionata alla disponibilità delle risorse finanziarie che verranno reperite, e all'eventuale procedura di riprogrammazione approvata dalla Commissione Europea. Resta inteso che, se entro il termine del 31.12.2024 non dovessero verificarsi le condizioni di cui al comma precedente, non si potrà più procedere all'erogazione del beneficio economico in favore delle ditte inserite in posizione utile negli elenchi di cui all'art. 1.

#### Art. 4

Nei decreti di concessione che saranno emessi, sarà previsto che i lavori dovranno essere ultimati entro il termine perentorio del 31.12.2024, e la domanda di saldo finale dovrà essere rilasciata sul sistema informativo SIAN entro e non oltre i successivi sessanta giorni. Non verranno concesse proroghe e/o deroghe alle scadenze sopra riportate. I beneficiari del decreto di concessione del contributo assumono l'impegno a richiedere l'anticipo, nella misura non inferiore al 30% dello stesso, dietro presentazione di polizza fideiussoria, o SAL di almeno il 25% di importo del progetto approvato, entro 90 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento, pena la decadenza dal beneficio economico.

#### Art. 5.

Il presente provvedimento e gli allegati Elenchi di cui all'art. 1 saranno pubblicati con valore legale nel sito istituzionale del Dipartimento dell'Agricoltura.

La pubblicazione di cui sopra assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019 e s.m.i. all'obbligo delle comunicazione ai soggetti interessati dal presente provvedimento dell'ammissione con riserva o della non ammissibilità.

Tutti gli interessati, avverso gli elenchi di cui all'art. 1, potranno esperire ricorso al TAR competente o ricorso Straordinario entro il termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel predetto sito istituzionale .

Palermo 28/11/2023

Il Dirigente Generale

Dario Cartabellotta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n. 39/93